

**REGOLAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN URBANISTICA E SVILUPPO SOSTENIBILE:
ANALISI, PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO**

Art. 1 - E' istituito il Corso di Perfezionamento in Urbanistica e sviluppo sostenibile: analisi, pianificazione, progettazione e gestione della città e del territorio presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il cui scopo è quello di soddisfare la crescente necessità espressa dalle Amministrazioni dello Stato e dagli Enti locali di acquisire operatori tecnici laureati dotati di adeguata preparazione, nonché di offrire ai laureati delle Università delle Nazioni dell'Unione Europea, che abbiano acquisito elementi della disciplina del piano di tutela ed uso del suolo nei corsi universitari, ulteriori opportunità di approfondimento della disciplina Urbanistica.

Art. 2 - La direzione del Corso ha sede presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Urbanistica "Alberto Calza Bini" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Lo svolgimento del Corso ha luogo nei locali del Centro Interdipartimentale di Ricerca in Urbanistica "Alberto Calza Bini", e si avvale della cooperazione del personale del detto Centro.

Art. 3 - Il Corso di Perfezionamento si articola nelle seguenti sezioni:

- Strumenti di pianificazione, paesistica, urbanistica di livello territoriale e comunale, generali, attuativi.
- Strategie e formulazione di alternative, con correlata metodologia di valutazione, dalla teorica di soglia ai metodi qualitativi.
- L'idoneità insediativa e la formazione dei costi di urbanizzazione.

Nel Corso si impartiscono insegnamenti a carattere seminariale, concernenti:

- Le metodologie di analisi, enunciazione di obiettivi, valutazione di alternative, ponderazione, riferite alla pianificazione di tutela e dell'uso del suolo.
- La strumentazione tecnica per la pianificazione dell'uso delle risorse territoriali ed urbane, e del patrimonio di interesse culturale e scientifico.
- Piani generali e di settore a differenziato contenuto, con verifica delle correlazioni.
- Tecniche di comunicazione e rappresentazione dei fenomeni territoriali ed urbani, di analisi e pianificazione.
- Fattori culturali, istituzionali, sociali ed economici nella formazione, valutazione e gestione dei piani di tutela ed uso del suolo.

I professori e ricercatori interni all'Ateneo disponibili a svolgere attività didattica nel Corso sono i seguenti:

- Paride G. Caputi, ricercatore, docente di Urbanistica, Facoltà di Architettura,
- Alessandro Dal Piaz, professore associato, docente di Urbanistica, Facoltà di Architettura,
- Francesco Forte, professore ordinario, docente di urbanistica, Facoltà di Architettura,
- Vanna Fraticelli, professore ordinario, docente di arte dei Giardini, Facoltà di Architettura.
- Giacinta Jalongo, professore associato, docente di Urbanistica, Facoltà di Architettura,
- Luigi Fusco Girard, professore ordinario, docente di Estimo, nonché di Economia Urbana e Regionale, Facoltà di Architettura,
- Fabrizio Mangoni di Santo Stefano, ricercatore, docente di Fondamenti di Urbanistica, Facoltà di Architettura,
- Luigi Piemontese, professore associato, docente di Pianificazione Territoriale, Facoltà di Architettura.

Art. 4 - Il Corso ha inizio a novembre, si articola in due moduli semestrali, in rapporto alla programmazione didattica annuale, nell'arco dei quali sono distribuite 150 ore articolate in attività teoriche, seminariali, presentazioni, workshop operativi.

Art. 5 - Sono ammessi a partecipare al Corso i candidati che superano un colloquio preliminare, in numero non superiore a 30.

Art. 6 - Il Corso è riservato ai laureati delle Università italiane e delle Nazioni dell'Unione Europea.

Art. 7 - Il perfezionando durante lo svolgimento del Corso è tenuto a seguire le lezioni e i seminari e le attività organizzate, tenute dai docenti responsabili, con obbligo di frequenza pari almeno all'80% del totale dell'impegno orario previsto.

Il partecipante è ammesso ai concorsi per borse Erasmus, da usufruire presso le sedi europee coordinate nei programmi Socrates - Erasmus. Moduli delle attività di perfezionamento possono svolgersi presso dette sedi.

Il perfezionando deve adeguatamente documentare l'attività di formazione svolta attraverso presentazione di piani di tutela ed uso del suolo ritenuti significativi, nonché attraverso eventuale svolgimento di ricerca monografica o progettuale.

Art. 8 - Gli iscritti al Corso sono tenuti a pagare il contributo di L. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila), destinato a coprire le spese di gestione del Corso, compresi contratti seminari con professori, ricercatori ed esperti esterni all'Ateneo.

Art.9 - La struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso, ivi compresa la riscossione del contributo, è il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Urbanistica "Alberto Calza Bini" dell'Ateneo Federico II.

I fondi residui alla fine di ciascun anno accademico saranno riassegnati al Corso stesso, per l'anno accademico successivo. Nel caso di non attivazione del Corso tali fondi resteranno a disposizione della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile.

Art.10 - Costituiscono il Consiglio di Corso i professori e ricercatori dell'Ateneo che partecipano all'attività didattica del Corso, in numero non inferiore a cinque. Il Consiglio elegge, annualmente, tra i propri membri, il Direttore, che è nominato con decreto del Rettore. La Facoltà designa i professori addetti al Corso, impegnando per ciascuna disciplina anche più di un professore per l'attività didattica coordinata.

Art.11 - L'ammissione al Corso è per titoli e colloquio orale. La commissione esaminatrice è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.

L'ammissione avviene ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice la quale, nel formulare la graduatoria di ammissibilità terrà conto del titolo di laurea, dell'indirizzo o piano di studio seguito per conseguire la laurea, della data di conseguimento della laurea, del curriculum, dell'interesse scientifico specifico della tesi di laurea, della conoscenza di lingue dei paesi dell'Unione Europea, nonché di ulteriori criteri, riportati nel bando di ammissione.

Art.12 - Il Corso potrà prevedere la collaborazione con Enti pubblici o privati che sarà regolata da apposita convenzione da stipularsi secondo le normative vigenti.

La partecipazione alle attività formative del Corso di professori e ricercatori di altra Università o di esperti provenienti dal mondo produttivo o delle libere professioni non deve superare la metà dell'impegno orario previsto per la durata del Corso. Possono, comunque, collaborare allo svolgimento di attività didattica, in qualità di conferenzieri, professori e ricercatori di altra Università o esperti esterni.

Art.13 - Ai professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

Ai professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

Ai professori e ricercatori di altra Università e agli esperti esterni che partecipano all'attività didattica del Corso (conferenze o seminari), si applicano le norme relative agli artt. 28, 29, 30, 32, 33 e 34 del D.R. n. 3736 del 29.10.1999.

La copertura finanziaria relativa ai contratti seminari di cui al comma 3 del presente articolo deriverà dalla contribuzione degli iscritti al Corso, nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici e privati di cui all'art. 12 del presente regolamento.

Art.14 - Le modalità di ammissione e di iscrizione sono indicate nell'apposito bando.

Art.15 - Al termine del Corso il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Napoli, 30.11.2001

IL RETTORE
Guido Trombetti